



BOLLETTINO n° 04 GENNAIO - FEBBRAIO - A.R. 2023/2024
PRESIDENTE ROSETTA DEL BO' DI TORRE ROTONDA

SOMMARIO

- LETTERA DELLA GOVERNATRICE ANNA FAVERO **GENNAIO 2024**
- ROTARY INTERNATIONAL ASSEMBLY 7-11 GENNAIO ROSEN SHINGLE CREEK ORLANDO USA
- LETTERA DELLA GOVERNATRICE ANNA FAVERO **FEBBRAIO 2024**
- CONVIVIALE 9 FEBBRAIO 2024 RELATORE MATTIA GOTTARDI

Lettera della governatrice Gennaio 2024



Gennaio 2024

Care socie,

cari soci

il Rotary viene sempre identificato come un'Associazione di professionisti che mettono le proprie esperienze, conoscenze, capacità professionali a servizio delle comunità.

L'essere dei professionisti, inteso in senso lato e non letterale del termine, quindi imprenditori, dirigenti, docenti, artisti oltre che liberi professionisti rende la nostra Associazione un ente in cui le competenze lavorative sono elemento essenziale della nostra affiliazione.

L'azione professionale si pone come la seconda delle nostre cinque vie d'azione, dopo l'azione interna: strettamente legate l'una all'altra, l'affiliazione al Rotary comporta necessariamente il riconoscimento delle specifiche esperienze lavorative, a vantaggio di una *diversity* dell'effettivo.

Spesso ho ricordato, soprattutto durante le visite ai club, che la diversità è uno dei nostri valori fondanti. La diversità delle esperienze professionali è ciò che ci identifica come rotariani. Con l'inclusione di donne ed uomini di professioni ed esperienze diverse, il Rotary riconosce l'importanza di tutte le competenze ed occupazioni.

Scrisse Paul Harris "Lo scopo del Rotary non è quello di rappresentare la società dal punto di vista sociale, religioso o razziale, ma quello di riunire uomini d'affari e professionisti, di diverso stato sociale, di diversa religione, e nazionalità, affinché possano meglio comprendersi a vicenda ed essere, così, più solidali, cordiali ed al servizio gli uni degli altri".

Lo scopo del Rotary è quello di diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. Ma non solo: è anche quello di promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale. E' quello di informare ai principi della più alta rettitudine professionale ed imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione e facendo sì che venga esercitata nel modo più nobile quale mezzo per servire le comunità. E' quello di orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio secondo l'ideale del servizio.

Sempre del nostro fondatore, la definizione di "Mr. Altruistic Equilibrium" ovvero "che la vita nel Rotary dovrebbe consistere in un'unione razionale di business con attività civiche e di amicizia".

Da questo concetto harrisiano nasce il primo motto della nostra Associazione: "He profits most who serves best" (Profitta di più chi serve meglio), adottato nella Convention di Portland del 1911, coniato da Arthur F. Sheldon. La sua convinzione è che il "servizio", inteso come rispetto delle regole etiche anche nei rapporti d'affari può diventare un fattore di successo e quindi di profitto. Concetto che si rifà al pragmatismo utilitarista, che vede in un rapporto di reciproco accrescimento il perseguimento del profitto ed il servizio alla comunità.

Concezioni che nel corso dei decenni sono state accantonate dal Rotary a vantaggio di uno spirito di servizio scevro dal legame economico, tanto da giungere nel 1950 durante la Convention di Detroit

Rotary International – Distretto 2060

Segreteria Distrettuale 2023-2024: Via Piave 202 – 30171 Mestre-Venezia
+39 351 8196535 – segreteria2023-2024@rotary2060.org

rotary2060.org



neonati, riducendo i tassi di mortalità materna ed infantile, migliorando i comportamenti per la salute ed aumentando la qualità delle cure per le donne in gravidanza, le madri e i neonati in Nigeria.

Per il terzo ciclo di domande di sovvenzione, la Fondazione ha ricevuto 38 richieste da oltre 200 club Rotary, Rotaract e Distretti Rotary. Il vincitore è stato il progetto United to End Cervical Cancer in Egypt, un programma che mira a ridurre il numero di casi di cancro della cervice uterina in Egitto attuando una campagna di quattro anni per aumentare la consapevolezza sul cancro cervicale e sul come prevenirlo.

Programmi importanti, che cambiano le vite di intere comunità, o intere nazioni.

Ma noi, nei nostri club, nel nostro Distretto, come sfrutteremo questa opportunità di “fare del bene nel mondo”?

Il Fondo di Dotazione Distrettuale, ovvero le somme che il Distretto può mettere a disposizione dei club Rotary e Rotaract per i propri progetti, per l’annata 2023/2024 è decisamente significativo, grazie alle donazioni dei club del nostro Distretto anni fa, durante il periodo buio della Pandemia.

Sappiamo che la complessità della Rotary Foundation, la “burocrazia” che è legata ad una richiesta di sovvenzione spesso scoraggia i club, soprattutto quelli di dimensioni più limitate, nel diventare promotori di una Sovvenzione Globale, o di una Borsa di Studio finanziata dalla Foundation.

I risultati che possiamo ottenere, le vite che possiamo cambiare dovrebbero essere lo stimolo, per tutti noi, ad impegnarci affinché le risorse che abbiamo a disposizione siano finalizzate a creare speranza nel mondo.

La Commissione Distrettuale può accompagnarvi in questo percorso di scoperta e di conoscenza di quanto la Rotary Foundation mette a disposizione, in termini finanziari e di competenze, per realizzare progetti di impatto e di successo. Nei paesi emergenti, ma anche nelle comunità in cui viviamo ed agiamo, rispondendo ai bisogni che emergono e che noi rotariani dovremmo essere in grado di intercettare, conoscere e soddisfare.

La Rotary Foundation si basa sul principio di sussidiarietà: i club virtuosi che donano al Fondo Annuale non necessariamente saranno destinatari di una sovvenzione. Così come club più restii alla donazione possono utilizzare le risorse sia del Fondo di Dotazione Distrettuale (FODD) che della somma messa a disposizione dal Fondo Share (80% del FODD). La nostra Fondazione agisce per il bene comune, indipendentemente da ciò che ognuno di noi, od i nostri club, donano. Ma senza le nostre donazioni il bene non può essere realizzato.

Il programma EREY (Every Rotarian Every Year) prevede un versamento di 100 dollari all’anno per ogni socio: è un impegno importante, ma fondamentale per permettere di continuare il sogno di Arch Klamp.

Come soci rotariani il sostegno della Fondazione è un invito che non dovrebbe rimanere inascoltato: ci sono molti modi per contribuire e ricevere quel “grazie” speciale dalla nostra Fondazione. Con 1000 dollari al Fondo di Dotazione si diviene Benefattori, indossando, insieme alla nostra amata ruota, i “baffetti” che contraddistinguono la generosità del donatore. Con la stessa somma, ma al Fondo Annuale od in un altro Fondo (Polio, una Sovvenzione, il Fondo Disastri) si diviene amico di Paul Harris (PHF) ricevendo il pin che orgogliosamente indossiamo sulle nostre giacche. Con un impegno sicuramente maggiore, ma diluito in tre anni, si può essere riconosciuti come Major Donor, scegliendo qualsiasi destinazione più ci risulta affine ed avere la certezza di aver cambiato le vite di molte persone.

Senza dimenticare il nostro progetto di punta, Polio Plus, con un impegno di 100 dollari all’anno per i prossimi tre anni, o finchè il mondo sarà libero alla polio, si diviene membri della Polio Plus Society.

Tutti riconoscimenti, quelli di club e quelli personali, che saranno consegnati in occasione del seminario della Rotary Foundation, in programma per sabato 11 novembre, cui invito tutti Voi per scoprire come possiamo, tutti noi, creare speranza nel mondo.

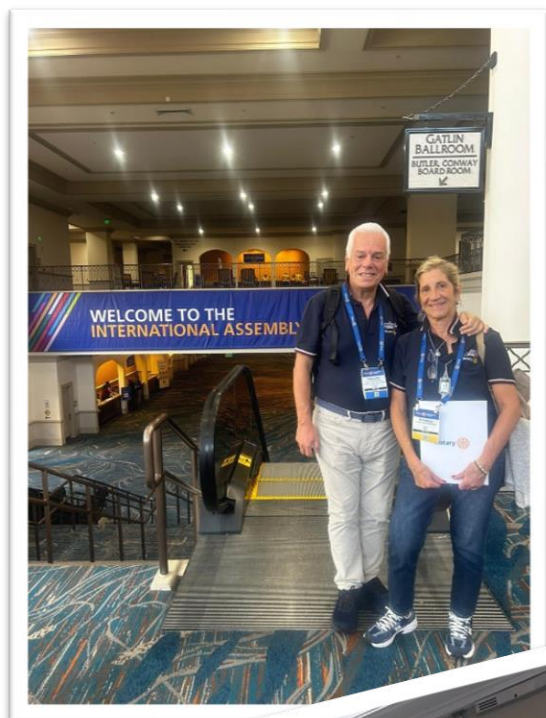
Anna



Rotary International Assembly 7-11 Gennaio 2024

MARTEDI' 7 GENNAIO 2024 ORE 20:00

ROSEN SHINGLE CREEK ORLANDO FLORIDA USA



La nostra Socia Annalisa Chieco Bianchi Presidente Commissione Comunicazione A.R. 2023-2024, e Il nostro Socio Onorario Lino Pignataro e Governatore Eletto Distretto 2120 Puglia-Basilicata A.R. 2023/2024, Coordinatore Squadra Distrettuale e Presidente Commissione Distrettuale DEI, hanno partecipato alla riunione annuale di formazione del Rotary dove i Governatori eletti hanno avuto la possibilità di condividere idee per rafforzare i club e migliorare le comunità con i leader del Rotary di tutto il mondo.

La Presidente eletta del Rotary International Stephanie Urchick ha annunciato che il tema presidenziale 2024-25 sarà La magia del Rotary e ha invitato i soci a riconoscere e amplificare il potere dell'organizzazione di salvare vite umane, Annalisa ha incontrato Stephanie personalmente portando in dono il guidoncino del Rotary Club Madonna di Campiglio.



Lettera della governatrice Febbraio 2024



Febbraio 2024

Care Socie,

cari Soci

il mese di febbraio ci riporta prepotentemente al tema della Pace. Tema quanto mai attuale, in un momento storico ove i conflitti locali rischiano di sfociare in tensioni internazionali. L'impegno per la costruzione della pace, per noi rotariani, è sancito dall'art.3 del nostro Statuto – Scopo del Rotary, ove al quarto punto recita:

“Propagare la comprensione, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite dall'ideale di servire.”

Il Rotary si è impegnato per la costruzione della Pace fin dall'avvicinarsi del primo conflitto mondiale. Già nel 1914 adottò una risoluzione a sostegno di una Conferenza internazionale di pace, chiedendo ai rotariani “di sostenere il Movimento di pace internazionale”. Il primo Segretario Generale del Rotary sollecitò i rotariani a promuovere una campagna di pace “riunendo in amicizia i grandi ordini fraterni, la stampa, la Chiesa, le istituzioni educative e tutte le istituzioni commerciali, in modo da creare un sentimento pubblico in ragione del suo stesso impegno e della sua portata, potesse indurre i governanti ad un momento di pausa di riflessione ben prima di dichiarare nuovamente una guerra, una volta risolti i problemi del momento”.

Non ci riuscimmo, ma ai rotariani venne chiesto di agire come operatori di pace nell'ambito delle rispettive comunità, discutendo all'interno dei club le modalità per conseguire la pace internazionale.

Paul Harris, alla Convention di Atlanta del 1917 disse “E' più facile suscitare l'interesse dell'uomo per la guerra che per la pace; per questo è necessario maggior coraggio morale per parlare di pace piuttosto che di guerra”. In quella Convention l'allora Presidente Internazionale uscente Arch Klump propose la costituzione di un fondo “per fare del bene nel mondo”, che diede poi l'avvio alla nostra Rotary Foundation. Nel 1922, alla Convention di Los Angeles, i delegati approvarono la decisione di includere la pace tra gli scopi del Rotary. In pieno secondo conflitto mondiale, nel 1942 a Londra, il Rotary organizzò una conferenza internazionale che riunì 21 nazioni in cui si discusse dei progetti per un dopoguerra pacifico nel mondo e per lo sviluppo dell'istruzione, della scienza e della cultura. Stava nascendo l'UNESCO ed il motore fu proprio il Rotary, che partecipò attivamente anche alla costituzione dell'ONU, a cui fu invitato come consulente, riconoscendo il ruolo attivo che tutti i soci del Rotary hanno svolto e continueranno a svolgere nello sviluppo della comprensione internazionale fra le nazioni.

Il nostro fondatore sottolineò questo importante compito della nostra Associazione: “Questo è il giorno del Rotary. Per la prima volta nella vita di un movimento, le grandi potenze della terra sono ora seriamente interessate a promuovere la comprensione internazionale e la buona volontà fra i

popoli. Questa è l'essenza del Rotary. Uscendo dall'era della giungla non possiamo in tutta coscienza puntare il dito del disprezzo l'uno contro l'altro. Lo spirito di tolleranza che ha consentito al Rotary di formare un'associazione internazionale di uomini d'affari e professionisti renderà possibile ogni cosa." Ancora una volta un richiamo allo spirito di tolleranza tanto caro al nostro fondatore, un richiamo a quei valori di fratellanza, alla brotherhood leadership, che ha permesso al Rotary di crescere e prosperare per 119 anni.

Il prossimo 23 febbraio celebreremo il "Rotary Day", la nascita della nostra Associazione, la nascita di un movimento, come lo definisce il nostro fondatore, che grazie alla professionalità dei suoi soci, presenti in oltre 200 paesi del mondo, può portare alla comprensione internazionale ed alla costruzione della pace.

La Costruzione della pace e la risoluzione dei conflitti è la prima delle sette aree di intervento della nostra Fondazione, la prioritaria rispetto alle altre, in quanto richiama espressamente uno degli scopi dell'azione rotariana, forse la più difficile da perseguire e per la quale è più complesso immaginare dei progetti di respiro internazionale.

La Rotary Foundation persegue questo obiettivo anche attraverso la formazione negli otto centri per la Pace Situati in diverse parti del mondo. I Centri della Pace offrono piani di studio su misura per formare individui dediti all'edificazione della pace e alla risoluzione dei conflitti, a prescindere da dove vadano.

Ogni anno, il Rotary assegna fino a 130 borse di studio interamente finanziate e dedicate a leader di tutto il mondo, per studiare presso uno dei Centri della Pace del Rotary. Attraverso la formazione accademica, il tirocinio e le opportunità di networking globale, i Centri della pace del Rotary migliorano le capacità dei professionisti della pace e dello sviluppo rendendoli esperti ed efficaci catalizzatori della pace.

Sin dall'inizio del programma nel 2002, i Centri della pace del Rotary hanno fornito la formazione ad oltre 1700 borsisti che adesso lavorano in oltre 140 Paesi del mondo. Molti di loro adesso lavorano come dirigenti presso governi, organizzazioni non governative (ONG), istituti di ricerca e istruzione, agenzie di peacekeeping e di forze dell'ordine e organizzazioni internazionali, come le Nazioni Unite o Banca mondiale.

"La pace è il terreno dove la speranza mette radici", ci ricorda il nostro Presidente Internazionale. Tutti noi, quando agiamo in favore degli altri, siamo operatori di pace. Continuiamo a creare speranza nel mondo.

Anna



Conviviale relatore Mattia Gottardi

VENERDI' 9 FEBBRAIO 2024 ORE 20:00

RISTORANTE RIFUGIO PATASCOSS

Dopo gli inni e l'onore alle bandiere, il tocco della campana dà inizio ad una serata con significativa presenza di Soci ed Ospiti, relatore della conviviale è l'Avv. Mattia Gottardi Assessore all'urbanistica, energia e trasporti della Provincia Autonoma di Trento ed il tema del suo intervento è "La mia esperienza nel Consiglio Provinciale".

La Presidente Rosetta del Bo' di Torre Rotonda, saluta i numerosi ospiti e ringrazia i Soci Onorari Jalla Detassis, Franco Martelli e Marina Zanotti per la loro assiduità.

Ricorda a tutti i presenti che Rotary International è una rete globale di 1 milione e 400 mila donne e uomini intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti e imprenditori che credono in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi.

Il Rotary non è una organizzazione politica, ma tutti i Rotariani si interessano in prima persona a tutto ciò che riguarda i doveri di un buon cittadino e alla elezione alle cariche pubbliche di uomini e donne di valore.

Il Rotary non è una organizzazione caritativa, sebbene le sue attività siano l'esempio della carità e del sacrificio di coloro che ritengono avere la precisa responsabilità di aiutare chi ha bisogno.

Il Rotary non è una organizzazione religiosa, ma si fonda su quei principi eterni che hanno fatto da punto di riferimento morale attraverso i secoli.

Il Rotary è una organizzazione che accoglie gli esponenti di varie professioni e settori di attività, impegnati a sostenere standard professionali di altissimo livello. I Rotariani sono convinti che l'amicizia e la pace nel mondo siano obiettivi raggiungibili grazie all'azione concertata di uomini accomunati da un ideale di servizio al prossimo.

I soci del Rotary operano condividendo la responsabilità di passare all'azione per risolvere i problemi più pressanti del mondo.

I nostri 46.000 club sono impegnati a:

1. Promuovere la pace
2. Combattere le malattie
3. Fornire acqua e strutture igienico-sanitarie
4. Proteggere madri e bambini
5. Sostenere l'istruzione
6. Sviluppare le economie locali
7. Tutelare l'ambiente


La Presidente, rimarca quanto tutti i Soci del Club siano felici della nuova affiliazione al Rotary, del loro ingresso nel Rotary Club Madonna di Campiglio e della loro presenza alla serata, non solo nel segno della "fellowship" che anima i Rotariani, ma anche per il solido contributo che apporteranno al sodalizio di questo piccolo club, aiutando a diffondere i valori del Rotary e a portare a termine i tanti progetti volti a rendere la Comunità, il Paese ed il Mondo intero, un posto migliore in cui vivere.

La comunità conoscerà e giudicherà il Rotary anche attraverso le persone del Club per questo i Soci accolgono con molto piacere i nuovi arrivati, certi che sapranno incarnare perfettamente i principi rotariani.

Inizia poi la “Cerimonia della Spillettatura” di Cristina Brigenti e Carlo De Biasi, i soci proponenti Federico Perolini e Roberto Papa leggono i curriculum e presentano i nuovi Soci.


CRISTINA BRIGENTI

CONTATTI

 Don Cesare Bizzarri 14, Via , 43126
, Parma

 00393402146387

 cbrigenti@hotmail.com

 25/07/1975

CAPACITÀ E COMPETENZE

- Nozioni di economia
- Capacità di pianificazione
- Doti comunicative e relazionali
- Doti di leadership

FAMIGLIA

- Coniugata da settembre 2005
- Madre di due gemelli nell'aprile del 2005, Martina e Alberto
- Madre di due gemelli nel maggio del 2009, Rachele e Matteo

ESPERIENZE LAVORATIVE E PROFESSIONALI

Febbraio 2023 - Attuale

Amministratore unico *Brigenti Srl*, Parma, PR

- Gestione immobili di famiglia, locazione e manutenzione.
- Coordinamento generale della società e rappresentanza legale.
- Pianificazione e gestione delle attività ordinarie e straordinarie della società.
- Gestione degli atti di ordinaria amministrazione funzionali alla conservazione dell'integrità del patrimonio.
- Gestione amministrativa, contabile, tributaria e finanziaria della società.
- Stipula di contratti e redazione di atti a valore legale a nome della società.

Ottobre 2001 - Febbraio 2010

Consulente finanziario *Banca Nazionale del Lavoro*, Parma, PR

- Supporto alla clientela nella compilazione periodica del questionario MiFID.
- Acquisto e vendita di prodotti finanziari specifici.
- Consulenza in tema di investimenti e di gestione del risparmio.
- Sviluppo dei contatti commerciali e ampliamento del portfolio clienti.
- Proposta alla clientela di prodotti d'investimento a medio e lungo termine.
- Individuazione delle soluzioni finanziarie più performanti da sottoporre alla clientela.
- Gestione del portafoglio clienti in conformità alla normativa e alle direttive d'istituto.
- Aiuto ai colleghi neoassunti nello svolgimento delle attività.
- Esecuzione autonoma delle attività assegnate.
- Supporto e collaborazione con i colleghi nella gestione degli incarichi assegnati.
- Organizzazione delle attività in base all'urgenza e al carico di lavoro assegnato.
- Organizzazione e svolgimento del carico di lavoro in modo autonomo ed efficiente.

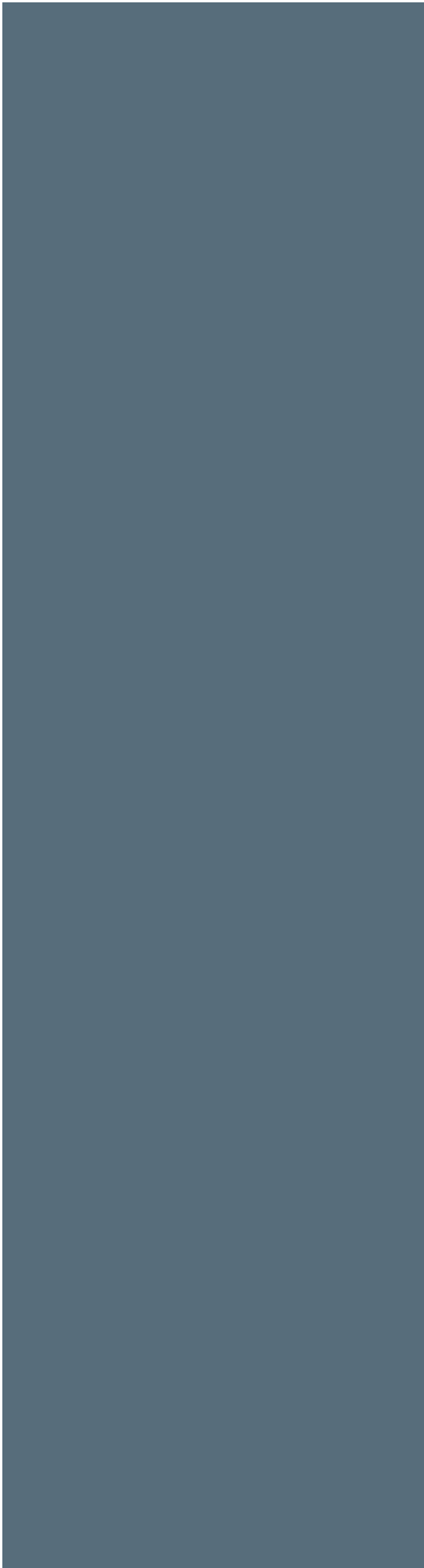
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2001

Laurea Ciclo Unico (vecchio ordinamento) Economia aziendale
Università di Parma, Parma, PR

HOBBY E INTERESSI

- Appassionata della montagna sia in estate che in inverno. Sciare, passeggiate, raccogliere funghi, il silenzio dei boschi, il contatto con la natura
- Frequentatrice di Madonna di Campiglio da quando sono bambina nella casa di famiglia
- Giocatrice di bridge

- 
- Mi piace viaggiare e scoprire cibi tipici e usanze di altri paesi
 - Mi diletto in cucina

Carlo De Biasi

Nato a Trento, 6 marzo 1968
Coniugato con Federica
Padre di Carlotta e Benedetta
Residente a Riva del Garda via Diaz 12

Mob: +39 335 7423034
Mail: c.debiasi@sanfelice.com



Oltre 30 anni di esperienza nel settore vitivinicolo internazionale hanno permesso a De Biasi di acquisire significative competenze in diversi ambiti della produzione vitivinicola di qualità. Dopo gli studi in Enologia e la laurea magistrale in Scienze Agrarie conseguita presso l'Università degli Studi di Milano, il suo percorso professionale inizia presso Zonin S.p.A., con il ruolo di Direttore Agricoltura delle Tenute della Famiglia Zonin, 10 aziende vitivinicole situate in 7 regioni italiane e negli Stati Uniti. In quegli anni, De Biasi ha avuto la possibilità di sviluppare competenze agronomiche, enologiche e di gestione aziendale. Inoltre ho svolto viaggi studio nelle principali regioni vinicole internazionali e collaborato in progetti innovativi con Istituti di ricerca nazionali e internazionali con i migliori esperti del settore: Prof. Denis Dubourdieu e Prof. Attilio Scienza.

Nel 2010 viene nominato Corrispondente dell'**Accademia Italiana della Vite e del Vino** e successivamente nel 2022 Accademico Ordinario.

Grazie al costante impegno nello sviluppo e nell'adozione di modelli di produzione sostenibili, nel 2013 De Biasi viene premiato quale **Green Personality of the Year** da The Drinks Business a Londra (ad oggi unico italiano ad aver ricevuto questo riconoscimento).

Nel 2015 viene nominato **Vice Presidente dell'Associazione Lien de la Vigne - Vinelink di Parigi** (fondata nel 1992 da Moët Hennessy del gruppo LVMH), che da novembre 2021 rappresenta presso **l'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino OIV** (è l'organizzazione intergovernativa tecnica e scientifica che opera dal 1924 e la cui missione è quella di favorire la collaborazione all'interno del settore dell'intero mondo della vigna e del vino. Oggi è costituita da 50 Paesi membri)

A fine 2016 De Biasi accetta l'incarico di Direttore Generale di Cantina Toblino sca, realtà vitivinicola che sviluppa la viticoltura biologica in Trentino e che nel 2018 ha avviato un importante progetto per la tutela della biodiversità, la diffusione dei principi della viticoltura rigenerativa e dal 2021 è partner del progetto europeo Climate Impetus. Ha partecipato in qualità di keynote speaker alla conferenza mondiale Green Wine Future 2022.

Da ottobre 2022 De Biasi ricopre il ruolo di **Direttore Generale di San Felice Wine Estates**. San Felice oggi è una realtà vitivinicola di riferimento nel panorama internazionale. Con le sue tre tenute è presente in maniera importante nei tre terroir d'eccellenza della Toscana: San Felice in Chianti Classico, Campogiovanni a Montalcino e Bell'Aja a Bolgheri, beneficiando delle differenti espressioni enologiche che derivano sia dai vitigni autoctoni, a forte identità territoriale, sia dalle varietà internazionali ma con il Sangiovese sempre al centro della produzione.



<https://www.linkedin.com/in/carlo-de-biasi/>

Dopo la “Spillettatura” di Cristina e Carlo, la consegna del Regolamento e dello Statuto, la Presidente lascia la parola ai nuovi Soci per un saluto ai presenti.



L'ottima ospitalità del rifugio Patascoss e l'ottima cena fanno da cornice ad un'importante serata di arricchimento e dopo la lettura del CV da parte del Presidente, l'Assessore Mattia Gottardi racconta l'Autonomia Speciale del Trentino Alto Adige parlando di storia, identità, responsabilità ed auto-governo., L'intervento dell'assessore provinciale ha suscitato moltissimo interesse ed i Soci hanno partecipato attivamente con molte domande e riflessioni sui temi trattati.



Nato a Tione di Trento nel 1980, si è diplomato al liceo scientifico di Tione e si è poi laureato in giurisprudenza a Trento nel 2003. È avvocato, vive a Tione, è sposato e ha due figli. È stato eletto nel 2005 consigliere comunale di Tione diventandone poi sindaco nel 2010 con competenze su urbanistica, polizia locale, lavori pubblici, protezione civile, realtà frazionali, relazioni istituzionali e sovracomunali. È stato membro del Consiglio delle autonomie locali e della Giunta dello stesso organismo. Presidente della Prima commissione legislativa da novembre 2018 a febbraio 2019. Assessore provinciale da febbraio 2019 con deleghe agli Enti Locali e riassetto istituzionale, Usi Civici, rapporti con il consiglio provinciale, trasporti, mobilità, cooperazione allo sviluppo ed emigrazione trentina. Dal novembre 2023 Assessore provinciale con deleghe all'Urbanistica, tutela del paesaggio, libro fondiario e catasto, acque pubbliche, energia, Usi Civici, trasporti e mobilità, cooperazione allo sviluppo ed emigrazione trentina. Consigliere regionale dal 24/11/2023.

La serata si è conclusa alle ore 22:30 con la consueta consegna del guidoncino del Club.

PRESENZE VENERDI' 9 FEBBRAIO 2023 ORE 20:00
RISTORANTE RIFUGIO PATASCOSS

Presidenti: Rosetta del Bo' di Torre Rotonda

Soci Presenti: Lorenzo Conci, Jalla Detassis, Gianpietro Lazzara, Valeria Mantelli, Franco Martelli, Joseph Masè, Roberto Papa, Federico Perolini, Rudi Serafini, Emanuela Sianesi, Michele Tavernini, Marina Zanotti.

Ospiti
Rotariani: Monica Tomasi Rotary Club Trento

Ospiti non
Rotariani: Luciana Ballerio Redi, Catia Balduzzi, Albert Ballardini, Cristina Brigenti, Daniela Butterini, Ugo Castellini, Michele Cereghini, Antonia Dallagiacomma, Bruno Dallagiacomma, Carlo De Biasi, Elena Failoni, Mattia Gottardi, Cristian Leonardi, Francesco Mazzadi, Sabrina Noce, Paolo Pangrazzi, Federica Revolti, Rosa Russo, Adriana Sommadossi,

Conviviale relatrice Prof. Armida Antolini

VENERDI' 23 FEBBRAIO 2024 ORE 20:00

RISTORANTE RIFUGIO PATASCOSS

La conviviale viene aperta dagli inni e dall'onore alle bandiere.

La Presidente, Rosetta del Bo' di Torre Rotonda, ricorda che proprio oggi è il 119^o compleanno del Rotary International, nato a Chicago il 23.02.1905, grazie a Paul Harris.

Saluta gli Ospiti del Rotary Club Palermo Teatro del Sole, che sono ormai parte della nostra famiglia e precisa quanto sia un onore avere presente anche il Governatore eletto per l'annata 2025/2026 del Distretto 2110 Sicilia Malta, Sergio Malizia, al quale augura un buon lavoro.

La Presidente, quindi, conclusi i saluti e le presentazioni, passa la parola a Sergio Malizia e a Domenico Caminiti, che salutano e ringraziano il Club di Madonna di Campiglio per la calorosa ospitalità.

Dopo l'ottima cena, viene presentata la relatrice, Armida Antolini, docente e scrittrice.

La Presidente, leggendo il suo CV, racconta un breve aneddoto su come ha conosciuto la Professoressa Antolini, amata e stimata in tutta la Val Rendena, avendo per parecchi anni insegnato al liceo Galileo-Guetti di Tione.

PROF. ARMIDA ANTOLINI

Laurea in lingue e letterature straniere, tedesco e inglese, presso Università di Padova sede di Verona.

Patentino A di tedesco, Provincia di Bolzano.

Molti soggiorni in Paesi in lingua tedesca (Austria e Germania) e inglese (Inghilterra e Irlanda).

Per molti anni docente di lingua e letteratura tedesca al Liceo Scientifico Galilei/Guetti di Tione di Trento.

Traduzioni:

- Oswald Kaufman "Una cronaca di Guerra", commissionata dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige.
- Felix Fahrner "La leva in massa salisburghese nella guerra di alta montagna", commissionata dal Parco Adamello Brenta.
- Felix Fahrner "I combattimenti sull'Adamello del maggio 1916 secondo le fonti italiane" commissionata dal Parco Adamello Brenta.





Con l'ausilio di alcune slide, la Prof.ssa Antolini inizia la sua interessante relazione, incentrate sulla traduzione di un diario di guerra del Capitano Felix Fahrner, rinvenuto sul ghiacciaio dell'Adamello.

Un excursus storico su dove e come passava la linea del fronte durante la prima Guerra Mondiale per poi addentrarsi nel vivo del diario.

Fahrner ha un modo molto asciutto di narrare i fatti, descrive il paesaggio, la vita e le difficoltà di una Guerra di Alta Montagna, in modo preciso e puntuale, tralasciando i suoi sentimenti.

La Prof. Antolini legge qualche pagina del diario e conclude la sua relazione con una importante riflessione: la guerra, di qualsiasi genere, in qualsiasi modo non porta mai del bene.

La storia, i ricordi, vanno tenuti vivi per cercare di evitare gli errori già fatti.

Prima di concludere la serata, vengono scambiati gagliardetti e omaggi.

La serata si conclude alle 22.30 sotto una meravigliosa nevicata.



**PRESENZE VENERDI' 23 FEBBRAIO 2023 ORE 20:00
RISTORANTE RIFUGIO PATASCOSS**

Presidenti: Rosetta del Bo' di Torre Rotonda

Soci Presenti: Lorenzo Conci, Jalla Detassis, Gianpietro Lazzara, Valeria Mantelli, Franco Martelli, Joseph Masè, Roberto Papa, Federico Perolini, Rudi Serafini, Emanuela Sianesi, Michele Tavernini, Marina Zanotti.

Ospiti

Rotariani: Sergio Malizia Governatore Nominato AR 2025/2026 Distretto 2110 Sicilia Malta e Socio del R.C. Palermo Ovest
Alessia Di Vita Assistente del Governatore Distretto 2110 Sicilia Malta e Socio e Past President R.C. Palermo Ovest
Domenico Caminiti Presidente Commissione Mobilità e Sostenibilità Ambientale del Distretto 2110 Sicilia Malta e Past President R.C. Palermo Teatro del Sole
Sebastiano Valenza Vice Presidente Nazionale Fellowship Motociclisti Rotariani del Distretto 2110 e Past President R.C. Palermo Teatro del Sole
Vincenzo Gagliardo R.C. Palermo Teatro del Sole
Piero Cataldo Past President Rotary Club Palermo Mediterranea
Alessandro Cataldo segretario Rotaract club Palermo Mediterranea

**Ospiti non
Rotariani:**

Francesco Ajello, Armida Antolini, Luciana Ballerio Redi, Daniela Butterini, Daniela Caminiti, Ugo Castellini, Arturo Cataldo, Michele Cereghini, Antonia Dallagiacoma, Bruno Dallagiacoma, Carlo De Biasi, Elena Failoni, Bruno Felicetti, Federica Festa, Mattia Gottardi, Cristian Leonardi, Giovanni Longo, Alessia Malizia, Francesco Mazzadi, Sabrina Noce, Paolo Pangrazzi, Federica Revolti, Rosa Russo, Adriana Sommadossi.